

Progetto e utopia

Repubbliche partigiane e zone libere nella Resistenza italiana

Convegno di studi in occasione dell'80° anniversario
della repubblica partigiana dell'Ossola

Casa della Resistenza, Verbania Fondotoce, 18-19 ottobre 2024

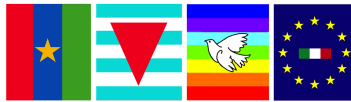
1- Presentazione

Il fenomeno delle repubbliche partigiane e delle zone libere ha conosciuto nel tempo interessi alterni e ondivaghe attenzioni storiografiche, emergendo periodicamente come questione o problematica in grado di rappresentare le progettualità, le aspirazioni, i limiti, le potenzialità dell'intero movimento di liberazione. La repubblica partigiana dell'Ossola rappresenta un esempio di quella tendenza discontinua. A 80 anni dalla "grande estate partigiana" che vide emergere in tutta l'Italia occupata il fenomeno delle zone libere, la Casa della Resistenza di Verbania propone un convegno nazionale di studi per rileggere sotto nuovi filtri le vicende delle repubbliche partigiane, per presentare nuove fonti, per proporre nuove chiavi di lettura e per mettere in contatto studiosi e studiose che da diverse prospettive e con diversi approcci hanno affrontato simili tematiche. Il convegno sarà l'occasione per aprire un cantiere di studi in grado di riflettere sulle origini resistenziali dell'Italia repubblicana, facendone emergere anche gli aspetti più complessi e contraddittori.

2- Convegno e opportunità di aggiornamento professionale

Le relazioni per il convegno del 18-19 ottobre 2024 sono state selezionate, in seguito a una *call for papers*, da un comitato scientifico composto da Santo Peli, Chiara Colombini, Mirco Carrattieri, Enrico Pagano.

Il convegno sarà ad accesso libero e gratuito e gli insegnanti interessati potranno ottenere il riconoscimento dei crediti per l'attività formativa. L'attività sarà infatti valida ai fini dell'aggiornamento professionale dei docenti. L'Istituto Storico Piero Fornara con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri e con la Rete degli Istituti associati (che patrocinano l'iniziativa) ha ottenuto il riconoscimento di



agenzia formativa da parte del Miur, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

3- Informazioni e accreditamento

L'evento è organizzato dall'Associazione Casa della Resistenza e dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", con il patrocinio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri-Rete degli istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, con la collaborazione dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia, dell'Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Asti, del Museo partigiano di Ornavasso. L'iniziativa è realizzata con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte-Comitato Resistenza e Costituzione.

Gli insegnanti interessati sono pregati di pre-registrarsi scrivendo a: care@casadellaresistenza.it
Sarà possibile seguire l'attività soltanto in presenza.

Referente: Andrea Pozzetta (Direttore scientifico, Centro di documentazione della Casa della Resistenza), care@casadellaresistenza.it – 349 5323108

4- Programma del convegno

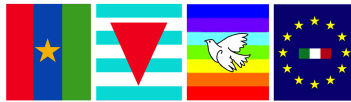
Prima sessione venerdì 18 ottobre ore 14.30-18

Dall'Ossola a Montefiorino: nuove prospettive di ricerca sulle zone libere

Modera: Chiara Colombini (Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti")

Interventi di:

- Andrea Pozzetta (Casa della Resistenza): *Politici, partigiani e civili nella zona libera dell'Ossola: il ruolo delle amministrazioni comunali.*
- Adolfo Mignemi (Istituto nazionale Ferruccio Parri): *Comunicazione politica e propaganda nella repubblica partigiana dell'Ossola.*



- Mirco Carrattieri (Liberation Route Italia): *"Seconda Repubblica"? Montefiorino e le zone libere emiliane nell'inverno 1944-1945.*

Dibattito e pausa caffè

- Sonia Castro (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana): *All'altro lato del confine: la rete di soccorso e di accoglienza dei partigiani dell'Ossola in Svizzera.*
- Luca Zanotta (ricercatore indipendente): *Tra la necessità del mito e il suo ridimensionamento: memorie e interpretazioni della "Repubblica" dell'Ossola a partire dal dopoguerra nelle parole dei protagonisti.*
- Fabio Montella (Istituto storico di Modena): *«Certo mi avrebbe preferito più esperto». La cura dei partigiani dentro e fuori dalle zone libere.*

Dibattito

Seconda sessione sabato 19 ottobre ore 9.30-12.30

Esperienze di liberazione dall'Italia Meridionale agli Appennini

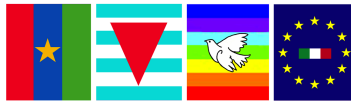
Modera: Santo Peli (Istituto nazionale Ferruccio Parri)

Interventi di:

- Rocco Lentini (Commissione didattica Istituto nazionale Ferruccio Parri): *A processo: Repubbliche partigiane nel Mezzogiorno libero.*
- Angelo Bitti (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea): *«Per rappresentare degnamente la nuova Italia democratica»: una zona libera nel cuore d'Italia.*
- Achille Conti (Università di Bologna): *Nella terra di nessuno. Una particolare esperienza di zona libera nella zona dell'Alto Reno.*

Dibattito e pausa caffè

- Pierangelo Lombardi (Istituto pavese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea): *Una zona libera in area appenninica. La "repubblica" di Varzi.*
- Fabio Verardo (Università di Trieste): *Dal bosco al paese. Progetti, rapporti con la popolazione e memoria nelle esperienze della Zona libera del Friuli orientale e della Repubblica partigiana della Carnia.*



- Paolo Veziano (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Imperia) e Graziano Mamone (Università di Genova): *Pigna: una repubblica partigiana di confine*.

Dibattito e pausa pranzo (pranzo a buffet)

Terza sessione sabato 19 ottobre ore 15-18

Le zone libere nel Piemonte

Modera: Enrico Pagano (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia)

Interventi di:

- Alessandro Celi (Fondation Émile Chanoux): *La Repubblica di Cogne: storia, memoria e conseguenze di un'esperienza partigiana, alla luce delle recenti acquisizioni archivistiche*.
- Graziella Gaballo (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"): *Politica, amministrazione e scuole nello "Stato partigiano" dell'Alto Tortonese*.

Dibattito e pausa caffè

- Elena Rizzato e Sara Bruno (Archivio di Stato di Vercelli): «*Onde superare con minori disagi possibili i giorni duri*». *La Valsesia "zona libera"*.
- Andrea Rossi (ricercatore indipendente): «*Dichiaro in Alba la Repubblica Sociale Italiana!*». *2 novembre 1944: la caduta della città libera di Alba nei fatti e nella memorialistica della RSI*.
- Mario Renosio (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti): *La zona libera e l'autogoverno dell'Alto Monferrato*.

Dibattito finale